

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4251 del 25/08/2021
Oggetto	Pratica Nr. 7543 del 2021 - Attività Nro. 12 : AUTORIZZAZIONE - DPR 59/2013 SMI - DITTA GB GROUP SRL PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI FONTEVIVO (PR), VIA BERNA N. 5 - NUOVA AUA - PRATICA SUAP 67/2021/FONTEVIVO
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4382 del 25/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venticinque AGOSTO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fontevivo in data 04/03/2021 prot. n. 2503, acquisita al protocollo Arpae n. PG/2021/34351 del 04/03/2021, presentata dalla Ditta GB GROUP S.R.L. nella persona del Sig. Giovanardi Alfio in qualità di Legale rappresentante - Amministratore Unico, con sede legale sita in Comune di Parma (PR), Via Paradigna n. 61, CAP 43122 e stabilimento sito in Comune di Fontevivo (PR), Via F. Berna n. 5, CAP 43010, in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per il quale la Ditta ha chiesto la modifica sostanziale.

La Ditta risulta autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 2888 del 20/08/2008 rilasciata dalla Provincia di Parma alla Ditta GREEN BLOCK S.R.L., successivamente volturata alla Ditta GB GROUP S.R.L. avente sede legale in Comune di Parma (PR), Via Paradigna n. 61, stabilimento in Comune di Fontevivo (PR), Via F. Berna n. 5 e legale rappresentante il Sig. Giovanardi Alfio, mediante Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-4566 del 29/09/2020 rilasciata da ARPAE SAC di Parma, recepita nel Provvedimento Unico del SUAP del Comune di Fontevivo n. 10577 del 06/10/2020;

- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995), per cui la Ditta ha fornito apposita documentazione;**

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di *"Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture"*;

VISTI:

- la richiesta di pareri formulata da ARPAE SAC di Parma prot. n. PG/2021/40820 del 16/03/2021;
- la richiesta di relazione tecnica formulata da ARPAE SAC di Parma ad ARPAE APAO - Servizio Territoriale (ST) di Parma con nota prot. n. PG/2021/40828 del 16/03/2021;
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL - Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA prot. n. 21482 del 25/03/2021, acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/47105 del 26/03/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- la conseguente richiesta di parere del Sindaco del Comune di Fontevivo formulata da ARPAE SAC di Parma prot. n. PG/2021/48418 del 29/03/2021, espressa in riferimento alla classificazione dell'attività della Ditta in oggetto quale *"... industria Insalubre di 1a classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visti i punti 6 e 25 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994."*;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2021/59501 del 19/04/2021, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il sollecito al rilascio dei pareri richiesti, formulato da ARPAE SAC di Parma con nota prot. n. PG/2021/61523 del 21/04/2021;
- il parere favorevole in merito alla matrice impatto acustico espresso da Arpae ST di Parma prot. n. PG/2021/112122 del 16/07/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- i pareri favorevoli per quanto di competenza espressi dal Servizio Ambiente e dal Sindaco del Comune di Fontevivo, trasmessi dal Suap di Fontevivo in data 23/07/2021 prot. n. 8399 ed acquisiti a

protocollo Arpae PG/2021/115951 del 23/07/2021, allegato alla presente quale parte integrante
(Allegato 4);

EVIDENZIATO CHE per la matrice scarichi idrici:

nel corso dell'istruttoria AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato che “ ... *nello stabilimento in oggetto sono presenti scarico di acque reflue domestiche proveniente dai servizi igienici, scarichi di acque meteoriche del fabbricato e da piazzali; non sono presenti acque reflue industriali. Gli scarichi recapitano al depuratore del quartiere autorizzato con atto ARPAE SAC di Parma DETAMB-2016-5126 rilasciato il 20/12/2016 al “Consorzio dei Servizi dell'Interporto di Parma...”*; ”;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i. l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta GB GROUP S.R.L., con Legale rappresentante Sig. Giovanardi Alfio, avente sede legale in Comune di Parma (PR), Via Paradigna n. 61, CAP 43122 e stabilimento in Comune di Fontevivo (PR), Via F. Berna n. 5., CAP 43010, relativamente all'esercizio dell'attività di “*Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture*”, comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e previsti dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni nella relazione

tecnica di Arpae ST prot. n. PG/2021/59501 del 19/04/2021 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E06 ed E07 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E06 ed E07 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- per gli impianti originanti le emissioni E02 ed E04 il gestore dovrà comunicare la messa in esercizio con un anticipo di almeno 15 giorni ed entro un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere di AUSL - Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA prot. n. 21482 del 25/03/2021, acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/47105 del 26/03/2021, nel parere di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2021/112122 del 16/07/2021 e nei pareri del Servizio Ambiente e del Sindaco del Comune di Fontevivo, trasmessi dal Suap di Fontevivo in data 23/07/2021 prot. n. 8399 ed acquisiti a protocollo Arpae PG/2021/115951 del 23/07/2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni

in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Fontevivo. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Fontevivo, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fontevivo e AUSL - Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA;

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Fontevivo all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Rif. Sinadoc: 2021/7543

Istruttore di riferimento: Lorenzo Vallone

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0021482

DATA: 25/03/2021

OGGETTO: Risposta a: SUAP n. 67/2021/Fontevivo - GB GROUP S.R.L. - Domanda di autorizzazione unica ambientale per modifica sostanziale all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata da Provincia di Parma con Det. del Dirigente n.2888 del 20/08/2008 alla ditta Green Block Srl -

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Milena Vignali

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0021482_2021_Lettera_firmata.pdf:	Vignali Milena	14F354A93CF83995D3B16F5E3EB6362EB 2664A393811225E20B3461356E5B0E1



SUAP COMUNE DI FONTEVIVO
suap@postacert.comune.fontevivo.pr.it

ARPAE di Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: SUAP n. 67/2021/Fontevivo - GB GROUP S.R.L. - Domanda di autorizzazione unica ambientale per modifica sostanziale all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata da Provincia di Parma con Det. del Dirigente n.2888 del 20/08/2008 alla ditta Green Block Srl -

Si comunica in riferimento alla nota dello Sportello Unico delle Imprese del Comune di Fontevivo, prot 3173 del 19.03.2021, relativa ad istanza di Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla ditta "GB Group srl", con sede legale in Parma, via Paradigna 61, per l'unità produttiva posta in via Berna 5 (Cepim), località Bianconese, Fontevivo.

Esaminata la documentazione trasmessa, si è verificato che si tratta di una domanda di autorizzazione unica ambientale per modifica sostanziale all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata da Provincia di Parma con Det. del Dirigente n. 2888 del 20/08/2008 alla ditta Green Block Srl.

La ditta si occupa della fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture, l'attività consiste nella lavorazione di lamiere e tubolari, carpenteria metallica e verniciatura per la realizzazione ed assemblaggio di prefabbricati metallici o strutture in ferro e acciaio. Le principali fasi lavorative consistono in ricevimento materiale grezzo in ferro e acciaio, operazioni meccaniche quali taglio, piegatura, foratura, dei fogli di lamiera e dei tubolari, assemblaggio e saldatura, verniciatura a spruzzo ed imballaggio.

Per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1^a classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visti i punti 6 e 25 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

La modifica dell'AUA è richiesta per un aumento produttivo del sito con aumento delle ore di attività/giorno di funzionamento degli impianti a 16 ore/giorno.

Sono in oltre previsti l'inserimento di nuovi impianti e sostituzione del generatore di calore a servizio della cabina forno, in particolare si prevede:

- la sostituzione del generatore di aria calda alimentato a GPL di pot. 250.000 kcal/h con uno nuovo, sempre alimentato a GPL, di potenzialità 440 kW (E.04);

- 
- l'inserimento di nuove postazioni di saldatura munite di impianto di aspirazione localizzata mediante n. 4 bracci mobili con contemporaneità funzionamento al 100%; gli effluenti gassosi saranno inviati in atmosfera alla emissione E.06;
 - l'inserimento di ulteriore postazione per il taglio dei pannelli mediante bindello dotato di aspirazione ed impianto di abbattimento in filtro a tessuto (E.07);
 - lo spostamento del punto di emissione in atmosfera E.02 senza variazioni quali-quantitative delle emissioni in atmosfera;
 - il censimento impianti termici civili e dello sfiato aria calda compressore.

Si prende atto di quanto riportato nella Valutazione previsionale di impatto acustico, in cui si afferma il rispetto dei limiti massimi in assoluto per il rumore presso i confini aziendali e presso i recettori sensibili considerati, per il periodo diurno e la differenza tra il livello del rumore ambientale e quello del rumore residuo (criterio differenziale) è inferiore ai 5 dB durante il periodo diurno, per tutti i recettori sensibili considerati.

Visto quanto sopra riportato, per quanto di competenza si esprime parere favorevole, in considerazione della tipologia di attività svolta dalla ditta, si chiede se la stessa possa ritenersi compatibile con quanto indicato nell'art. 282 – Centro Padano Interscambio Merci (CEPIM) delle Norme Tecniche Attuative del RUE del Comune di Fontevivo ed in particolare se sono state svolte verifiche in tal senso dal competente Ufficio Tecnico Comunale

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Milena Vignali

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

ALLEGATO 2

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 67/2021 del Comune di Fontevivo (Parma).

Relazione Tecnica

Ditta: **GB GROUP S.r.l.**

sede legale in via Paradigna n. 61, Comune di Parma (Parma)
u.o. in via Berna n. 5, Comune di Fontevivo (Parma)

Dall'esame dell'istanza di modifica di AUA presentata dalla Ditta in epigrafe descritta, di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla matrice emissioni in atmosfera.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera con Provvedimento del SUAP n. 10577 del 06/10/2020;
2. di tale autorizzazione si richiede modifica per:
 - a. aumento delle ore di attività/giorno di funzionamento degli impianti;
 - b. sostituzione del generatore di aria calda alimentato a GPL, generante l'emissione E04;
 - c. inserimento dell' emissione E06, derivante da nuove postazioni di saldatura;
 - d. inserimento dell' emissione E07, derivante da una nuova postazione di taglio;
 - e. spostamento del punto di emissione E02 senza variazioni quali-quantitative;
3. l'attività industriale prevede **“saldatura e carpenteria per la realizzazione/assemblaggio di box prefabbricati metallici”**;
4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
6. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
7. è stato verificato che la Ditta non rientra tra quelle indicate nella Parte II, dell'Al. III della Parte V del D.Lgs 152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
8. è stata dichiarata la presenza dello sfiato del compressore, generante l'emissione E08;
9. è stata dichiarata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e più precisamente:
 - a. **EMISSIONE C1:- “Caldaia a GPL” di potenzialità pari a 35 kW per il riscaldamento palazzina uffici;**

b. EMISSIONI da C2 a C7:- “Caldaie a GPL” di potenzialità pari a 34,2 kW cadauna per il riscaldamento stabilimento;

c. EMISSIONI C8-C9:- “Caldaie a GPL” di potenzialità pari a 57,3 kW cadauna per il riscaldamento stabilimento;

10. è stata dichiarata la presenza di un impianto definito scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che è soggetto al rispetto dei limiti previsti nel “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell’art. 272 comma 1 e dell’art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:

- **EMISSIONE E04: - “Generatore di aria calda a GPL” della potenzialità pari a 440 kW ” a servizio della fase di essiccazione della cabina di verniciatura (emissione modificata)**

Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	270	giorni
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

si ritiene che

la ditta **GB GROUP S.r.l.**, il cui Gestore è il Giovanardi Alfio, con sede legale in via Paradigna n. 61, nel Comune di Parma e u.o. in via Berna n. 5 nel Comune di Fontevivo (Parma), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell’art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

**EMISSIONE E01: - “Aspirazione saldatura”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata tal quale	3.000	Nm³/h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	270	giorni
Altezza minima	8	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E02: - “Taglio pannelli”
(emissione modificata per spostamento e nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.650	Nm³/h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	270	giorni
Altezza minima	8	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E03: - “Cabina di forno”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Le attività di verniciatura ed essiccazione devono essere svolte in cabine o ambienti chiusi o separati, dotati di aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato e ad un impianto a carboni attivi per l'abbattimento dei composti organici volatili. A servizio della fase di essiccazione viene utilizzato il generatore di vapore generante l'emissione E04.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Fase di applicazione

Portata massima tal quale	25.000	Nm³/h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	270	giorni
Altezza minima	8	m
Materiale Particellare	3	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Fase di essiccaimento

Portata massima tal quale	9.000	Nm³/h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	270	giorni
Altezza minima	8	m
COV (espressi come C-org. totale)	50	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E05: - “Aspirazione saldatura” (emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

E' previsto l'utilizzo contemporaneo di 4 calate.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata tal quale	8.300	Nm³/h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	270	giorni
Altezza minima	8	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E06: - “Aspirazione saldatura” (nuova emissione)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

E' previsto l'utilizzo contemporaneo di 4 calate.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata tal quale	7.200	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	270	giorni
Altezza minima	8	m

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E07: - “Taglio pannelli” (nuova emissione)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	800	Nm³/h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	270	giorni
Altezza minima	8	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le **emissioni E06 e E07** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;

- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae, tramite posta certificata.

Il Gestore dovrà comunicare la messa in esercizio per le emissioni E02 e E04.

Per l'emissione E04 (generatore di vapore a GPL) il Gestore dovrà mantenere la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.Lgs 152/06 e s.m.i., alle emissioni **E01 - E02 - E03 (fase di applicazione e fase di essiccazione) - E05 - E06 - E07** debbono avere una **periodicità annuale**.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	GB GROUP S.r.l.
Partita IVA/Codice fiscale:	02916120344
Sede legale:	Via Paradigna n. 61, Parma (PR)
Gestore:	Giovanardi Alfio
Sede locale impianti:	Via Berna n. 5, Fontevivo (PR)
Lat:	44.8442230
Long:	10.235220
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Saldatura e carpenteria per la realizzazione/assemblaggio di box prefabbricati metallici
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Quantità annua di materie prime utilizzate
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	270

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

agenzia
prevenzione
ambiente energia
emilia-romagna

Altezza media sbocco emissione:	8 m
Temperatura media emissioni:	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	1.067 kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	1.676 kg/anno
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	676 kg/anno
Monossido di Carbonio (CO):	193 kg/anno
Biossido di Carbonio (CO ₂):	454.820 kg/anno

Il Tecnico	La Responsabile del Distretto
Bazzini Cristina	Reverberi Sara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 7543/2021

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

ALLEGATO 3



Rif a prot. ing. Arpae n° PG-1/2021/47105

Del 19/03/2021; SinaDoc: n° 20286/21

Fa seguito alla Vs. richiesta
prot. 21782 del 19/03/2021

trasmesso via PEC

Ufficio Tecnico
COMUNE DI FONTEVIVO

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, **riferimento SUAP 67/2021 del Comune di Fontevivo (PR)**.
Relazione Tecnica Ditta: GB GROUP S.r.l. sede legale in via Paradigna n. 61, Comune di Parma u.o. in via Berna n. 5, Comune di Fontevivo (Parma)
Parere

Trattasi di Valutazione d'Impatto Acustico, VIA, relativa al rumore generato dall'attività che la ditta G.B. GROUP S.R.L. svolge presso lo stabilimento di Via F. Berna n.5 nel Comune di Fontevivo (PR), per verificare il rispetto dei limiti d'immissione sonora nell'ambiente esterno, in relazione all'attività di *fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture* ed in relazione al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per modifiche sostanziali alle emissioni in atmosfera.

La relazione di VIA disaminata è regolarmente redatta e firmata da Tecnico Competente in Acustica, TCA, GOZZI COSTANTINO I Tecnico Competente in Acustica Ambientale D.P.R.G. n. 1631 del 25/01/01 Regione Lombardia, in data 26/02/2021.

Nella predetta relazione il TCA mostra di avere effettuato una VIA preventiva basandosi sui rilievi effettuati sullo stato attuale, sia in condizioni di stabilimento fermo, Livello Residuo di rumore, sia con stabilimento in normale funzione, Livello Ambientale di rumore.

Il tutto è rapportato con due recettori maggiormente sensibili, che non risultano essere disturbati allo stato attuale in quanto i valori di rumorosità rilevati dal TCA, in campo, rientrano nei limiti di immissione sia assoluta che differenziale in tempo diurno. Tale attività si svolge e svolgerà solo ed esclusivamente in periodo diurno.

Viene poi presentato il calcolo relativo alle nuove installazioni che dimostrerebbe un incremento di poco rilievo della rumorosità attuale, già ben dentro i limiti di legge.

Alla luce di quanto sopra, concordando con valutazioni e calcoli previsionale del TCA in menzione, si ritiene di potere esprimere **parere favorevole** alla realizzazione di quanto in istanza, relativamente alla matrice rumore.

Rimanendo a disposizione per ulteriori informazioni, si porgono distinti saluti.

Tecnico Competente in Acustica
Registro Nazionale Regione Emilia-Romagna: RER/00127 del 22/02/2018
T.d.P. Luciano Bandini

La Responsabile
Sara Reverberi

documento firmato digitalmente

ALLEGATO 4



Comune di Fontevivo

Piazza Repubblica, 1 - 43010 Fontevivo (PR)
Tel. 0521/611911 - Fax 0521/610331 - C.F. 00429190341

Settore VI: Assetto e uso del territorio – SUAP – ambiente e protezione civile

Sportello Unico dell'Edilizia SUE

Sportello Unico delle Attività Produttive - SUAP

Prot. n. (Vedi PEC)

Fontevivo, li 23 Luglio 2021

Spett.le
SUAP sede
Tramite VBG

Spett.le
ARPAE – SAC di Parma
PEC aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – pratica SUAP n. 67/2021/Fontevivo**

- **PARERE SERVIZI AMBIENTE, URBANISTICA;**

Richiedente: **DITTA GB GROUP S.R.L. (sede operativa DITTA GREEN BLOK S.R.L.);**

Ubicazione immobile: **Interporto di Parma – Via Berna n. 5, loc. Bianconese**

Il Responsabile del Settore VI - Sportello Unico dell'Edilizia SUE - Sportello Unico delle Attività Produttive - SUAP – Ambiente e Protezione Civile;

Vista la richiesta di cui all'oggetto, pervenuta dal SUAP in data 19/03/2021 (Prot. 3173);

Considerato che il Servizio Ambiente è coinvolto nel procedimento relativamente alle matrici ambientali per le emissioni in atmosfera, rumore e industria insalubre, esprime quanto segue:

– **Emissioni in atmosfera:**

- Si prende atto di quanto dichiarato nell'istanza presentata, in cui è indicato il mantenimento dell'attività esistente con modifica sostanziale all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata da Provincia di Parma con Determina del Dirigente n. 2888 del 20/08/2008 alla ditta Green Block Srl, ora ditta GB Group S.R.L. Tale attività ricade nell'ambito dell'art. 177 del vigente RUE – Poli Funzionali ed è ubicata in area dove, ai sensi dell'art. 9 delle Norme di Attuazione del Piano Particolareggiato Interporto di Parma delle NTA è consentito il mantenimento di attività produttive già insediate, in deroga ai commi 2, 3, 4 e 5 del medesimo articolo;
- L'attività risulta pertanto compatibile con gli usi ammessi dagli strumenti urbanistici vigenti;
- Si prende atto del parere di competenza rilasciato da parte dell'ente AUSL;

– **Rumore:**

- l'insediamento nel quale viene esercitata l'attività, risulta classificata nel nuovo Piano di Zonizzazione Acustica approvato con D.C.C. n. 30 del 26/07/2017 in classe V – Aree prevalentemente industriali, interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni;
- Si prende atto della Valutazione previsionale d'impatto acustico a firma di Tecnico Competente in Acustica che a seguito dello studio condotto, ha evidenziato che i limiti massimi in assoluto per il rumore risultano rispettati presso i confini aziendali e presso i recettori sensibili considerati per il periodo diurno e le differenze tra il livello del rumore ambientale e quello del rumore residuo (criterio differenziale) risulta inferiore a 5db durante il periodo diurno, per tutti i ricettori sensibili considerati.

- Si prende atto del parere favorevole espresso dall'Agenzia Arpae E.R. pervenuto in data 19/07/2021 prot. n. 8187.

– **Industria insalubre:**

Il Sindaco con la presente esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto in quanto la ditta, classificabile come Industria Insalubre di 1^ classe ai sensi dell'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie (TULLSS), visti i punti 6 e 25 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 05 Settembre 1994, risulta ubicata in zona urbanisticamente corretta.

Lo scrivente ufficio visti i pareri di competenza rilasciati dagli enti Arpae e AUSL esprime per quanto di competenza **parere favorevole** all'autorizzazione in oggetto.

Il Responsabile del Settore
arch. Lara Albertini
(documento firmato digitalmente)

Il Sindaco
Tommaso Fiazza
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.